

Viatico
per
CINQUE SECOLI
DI
PITTURA VENEZIANA
di
Roberto Longhi

150/ *Antonio Canal*: " *Giovedì Grasso in Piazzetta* "; Milano, collezione privata.

Ho scelto riproduzioni il più possibile " da vicino " di particolari di opere del Canaletto, quasi tutte inedite, perché il lettore ne sorprenda meglio la verità allucinante e insieme la dorata tristezza, che fa pensare a un Corot, per così dire, sperperato in anticipo. Molto illuminante, credo, riuscirà poi il confronto tra il " *Giovedì grasso in Piazzetta* " /tav. 150/ e il dipinto, riprodotto alla tavola che segue, che ne trasse il Guardi.

151/ *Francesco Guardi*: " *Giovedì grasso in Piazzetta* "; Parigi, Louvre.

152/ *Antonio Canal*: " *Regata sul Canal Grande* "; Londra, National Gallery.

153/ *Francesco Guardi*: " *Regata sul Canal Grande* "; Parigi, raccolta Gulbenkian.

154/ *Francesco Guardi*: " *Il ponte* "; New York, collezione Kress.

155/ *Francesco Guardi*: particolare d'una delle " *storie del Tobio* "; Venezia, Angelo Raffaele.

Il lettore trarrà certamente profitto dallo studio delle variazioni e inversioni fondamentali di spazio, di atmosfera e di tocco che il Guardi impose ai modelli del Canaletto da cui desunse /tav. 150, 151, 152, 153/. Nel " *Ponte* " /tav. 154/ della raccolta Kress, proveniente dalle vendite delle collezioni russe, è chiara la inclinazione al " balletto " architettonico; il particolare delle " *storie di Tobio* " /tav. 155/ è qui riprodotto quale esempio più eccelso del " *Guardi di figura* " e, proprio per forza di qualità, da non trasferirsi al nome del fratello Giovanni Antonio come è stato proposto recentemente contro la sempre valida opinione di G. Fiocco.

156/ *Pietro Longhi*: " *La tentazione* "; New York, Metropolitan Museum.

157/ *Pietro Longhi*: " *Il gioco della pentola* "; New York, collezione Kress.

158/ *Pietro Longhi*: " *Lo svenimento* "; New York, collezione Kress.

159/ *Pietro Longhi*: ritratto del " *Castaldo Ducale* "; Genova, raccolta privata.

160/ *Pietro Longhi*: " *La caccia all'anitra* "; Venezia, Galleria Querini-Stampalia.

161/ *Pietro Longhi*: " *La tazza di caffè* "; collezione privata.

Nella " *Tentazione* " /tav. 154/ si veda come il soggetto, che poteva presumersi sguaiato, è invece sommerso e svanito nella descrizione incantata dell'ambiente e soprattutto dei bianchi prodigiosi nella tovaglia e nella sopravveste del gentiluomo distratto.

I due quadri della collezione Kress /tav. 156, 157/ furono già riprodotti nel volume di L. Venturi, " *Italian Paintings in America* ", e detti provenire dalla collezione veneziana Salom di Carebbio. Là erano invece soltanto le derivazioni da questi due sottilissimi originali provenienti da Casa Giovanelli; dove L. tener, non sostenuta